

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione /Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
02030870154	Comune di Boffalora Sopra Ticino	Antonella	Annecchiarico	21/01/1969	segretario generale	20/03/2013	no						

ID	Domanda	Risposta (<i>Max 2000 caratteri</i>)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il 2015 ha rappresentato un anno di implementazione di azioni previste nel 2014, anno dedicato alla formazione a 360 gradi di tutte le aree e dipendenti e alla stesura dei protocolli di mappatura del rischio nonché all'analisi delle attività. In considerazione del tempo dedicato nel 2014 (che ha sottratto risorse umane all'amministrazione attiva), in relazione alle dimensioni dell'Ente, nel 2015 si è mirato a implementare le strutture verso una dimensione maggiormente operativa. La forza del piano di prevenzione della corruzione risiede nell'averlo implementato sui tre comuni della segreteria convenzionata, che hanno individuato un unico RPC, che può avvalersi di una struttura intercomunale. Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPC sia considerabile più sufficiente, se rapportata all'attuale struttura organizzativa.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Le maggiori criticità hanno riguardato l'aggiornamento della mappatura del rischio con la implementazione delle specifiche azioni di trattamento e l'assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza. Sul punto si segnalano due criticità: aggiornamento tempestivo dei dati, problematiche relative al trattamento dei dati personali e sensibili

1.C	<p>Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il RPC ha svolto un ruolo attivo che si è diretto lungo tre azioni principali: coordinamento, impulso, monitoraggio. La fase di monitoraggio è stata la più critica perchè richiederebbe strutture dedicate al supporto. Le Posizioni Organizzative risultano consapevoli e collaborative in tutte le fasi, ma svolgono funzioni di amministrazione attiva che non sempre riescono a conciliare con i processi legati al monitoraggio sull'attuazione del piano. Si tratta di riuscire col tempo a impostare il lavoro per processi in modo da introdurre procedure standardizzate sempre meno impattanti sull'attività ordinaria e che al tempo stesso comunque soddisfino le logiche della L. 190/2012.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>Il RPC coincide con il Segretario comunale che nelle realtà medio-piccole segue più comuni. Si è cercato con grande sforzo, di rendere la funzione di RPC e del relativo Piano come strategici, nella convinzione che l'anticorruzione permea tutta l'attività di programmazione, di gestione e gli aspetti organizzativi. Si tratta di</p>